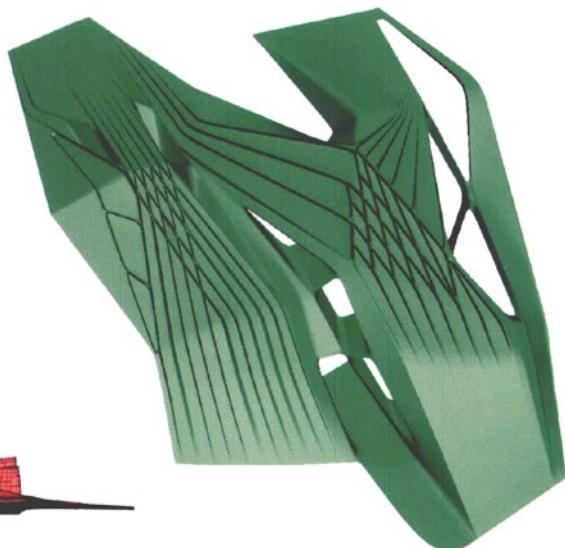
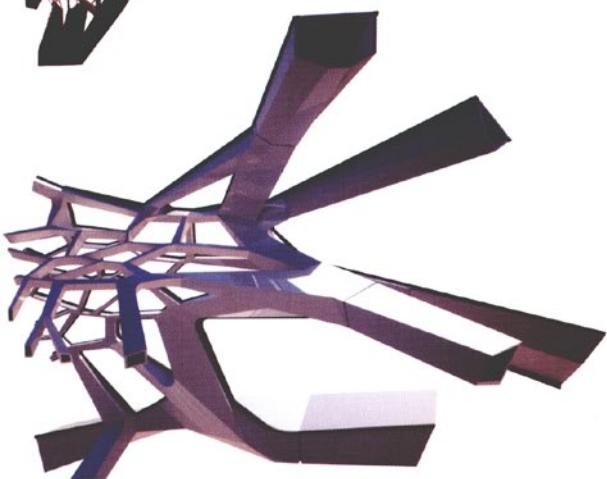


english text

L'ARCA

La rivista internazionale di architettura, design e comunicazione visiva | The international magazine of architecture, design and visual communication



ISSN N° 0394-2147



90244>

9 770394 214000

RISTORANTE FERRARI MARANELLO

MDN Marco Visconti & Partners

Vetro e acciaio giustapposti in volumi scultori legati da concetti di aerodinamica per il nuovo ristorante Ferrari a Maranello.

Nella pagina a fianco, particolare del padiglione pensile a forma di ala che ospita la sala principale del nuovo ristorante Ferrari a Maranello il cui volume si inscrive nel rigore geometrico delle costruzioni industriali descritte da un dimensione plastica chiaramente riconoscibile e colma di carattere simbolico. Sotto, l'atrio d'ingresso con gli accessi all'area wellness e all'infiermaria e la sala ristorante.

Opposite page, detail of the wing shaped hanging pavilion holding the main room of the new Ferrari restaurant in Maranello, whose volumetric layout fits in with the geometric precision of industrial constructions featuring a clearly identifiable sculptural design full of symbolic value.

Below, the entrance with the fronts of the wellness and medical areas, and the restaurant.

I carattere scultorio dell'edificio che ospita il nuovo ristorante Ferrari a Maranello evoca una chiara differenziazione formale del volume rispetto al rigore geometrico delle costruzioni industriali limitrofe. Grazie a questa scelta progettuale viene definita all'interno dello stabilimento un'entità chiaramente riconoscibile, espressamente concepita per lo svago di ospiti e dipendenti. L'idea compositiva si basa sulla giustapposizione di due volumi di natura aerodinamica costituiti dal grande padiglione pensile a forma di ala collocato in posizione di colmo e sostenuto da un'altra ala ad asse sfalsato posta a terra in direzione verticale. La sala ristorante, cuore dell'intero edificio, trova posto all'interno dell'ala superiore corrispondente al volume pensile principale. Questo spazio a sezione rastremata si appoggia sulla *hall* vetrata caratterizzata da un volume a doppio piano pensato per accogliere e accompagnare i commensali agli spazi in quota e collegato alle aree destinate ai servizi per il benessere dei dipendenti e al *training center*. Sia sul piano tecnologico che operativo, il complesso funziona grazie ai volumi accessori delle cucine, dei depositi e spazi tecnici organizzati nell'ala verticale.

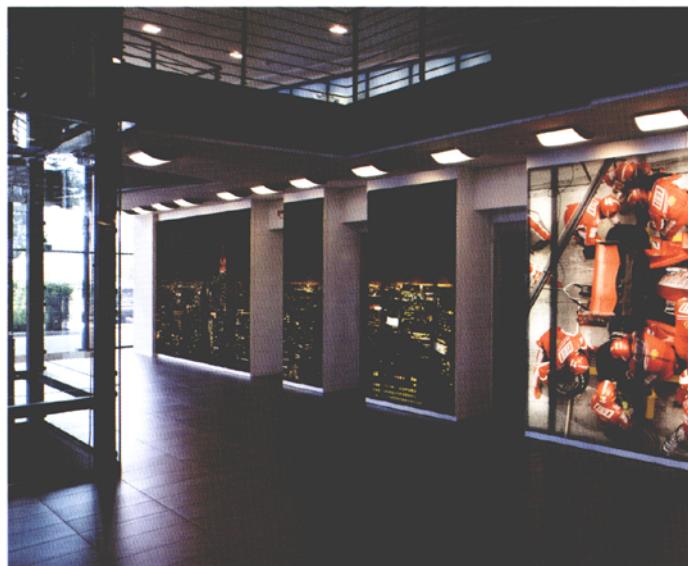
Il disegno degli interni si articola in tre piani fuori terra. A quello terreno si trovano la piazza coperta, l'atrio d'ingresso e la caffetteria, attraversati dal sistema di scale che porta al ristorante. Verso l'atrio, completamente vetrato, si affacciano gli spazi di servizio come zone caffè, *wellness center*, infermeria e centro sportivo. In posizione indipendente e direttamente collegata all'esterno si trova invece la cucina completa di deposito delle derrate alimentari, spogliatoi e montacarichi per l'accesso delle vivande ai vari piani. Il primo piano ospita il *training center* che comprende aule e sala proiezioni, collegate all'ampio terrazzo pensile sovrastante la cucina e adibito a prato e giardino. Il *training center* è inoltre completato da una balconata affacciata sull'atrio interno e attrezzata con un'area relax dedicata.

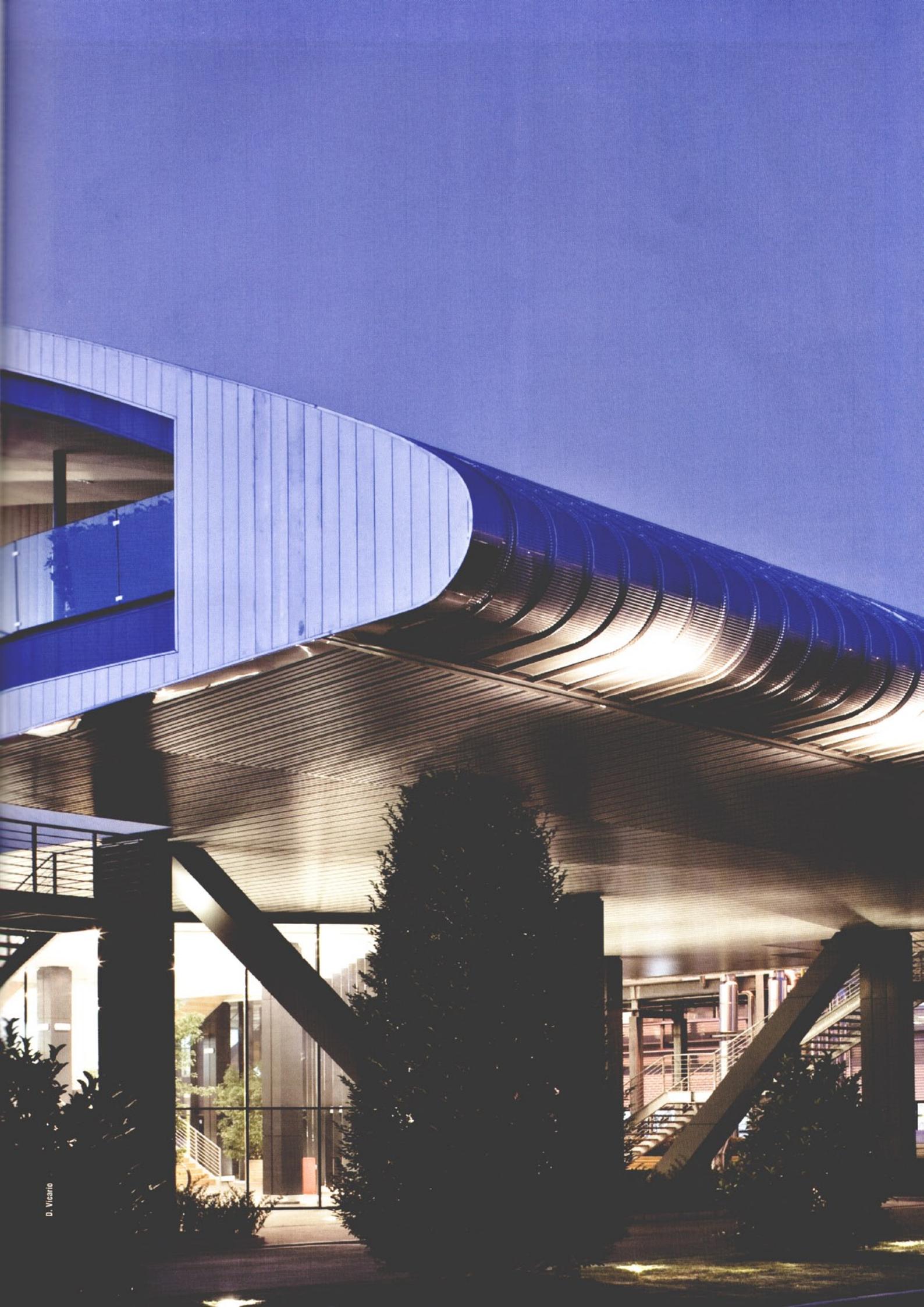
Al secondo piano si trova la sala ristorante completamente vetrata e affacciata su un terrazzo esterno aggettante a sud verso la via Enzo Ferrari. Questo spazio, utilizzabile anche come area incontri e

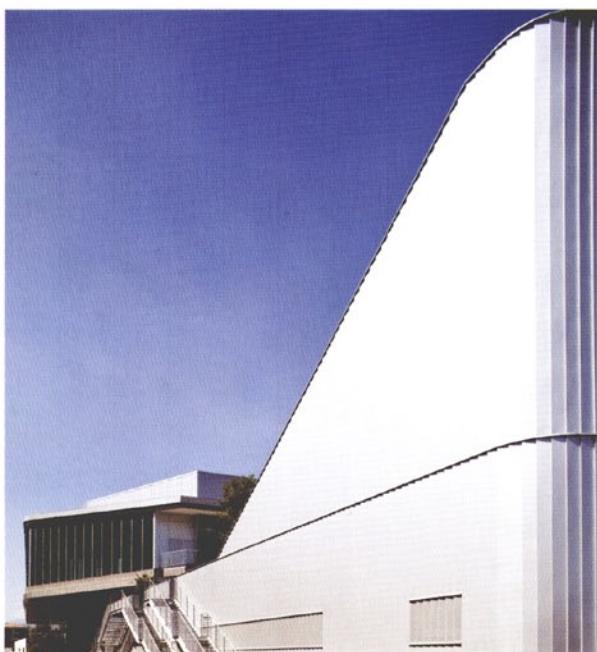
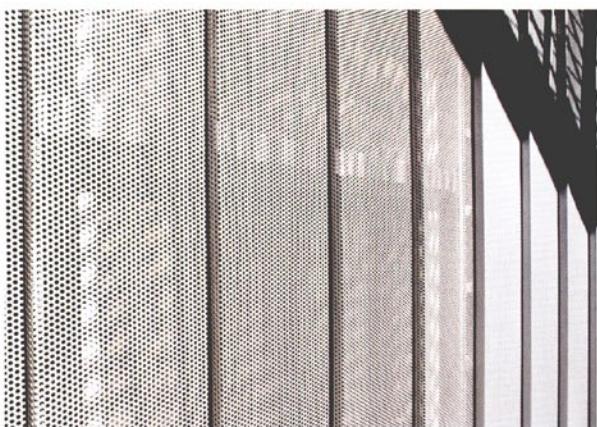
presentazioni, è allestito con un sistema di tavoli a pianta poligonale sistemati in modo non uniforme in modo da creare spazi e disegni diversi per gruppi variabili di posti a sedere. Alla sala ristorante, servita anche dalle aree di distribuzione cibo a *free flow* e affiancata dai locali di preparazione vivande e lavaggio stoviglie, si accede da una serie di scale fisse e mobili che convogliano il flusso di commensali in arrivo dall'atrio di ingresso e dal primo piano. Sempre al secondo piano è allestito il ristorante direzionale affacciato verso nord sul giardino pensile.

Nell'ottica di utilizzo dei principali fattori di sostenibilità in architettura, il complesso interpreta le più recenti esperienze di bioclimatica passiva. Particolare attenzione è stata posta allo studio del grado di esposizione alla luce solare della copertura e delle facciate così la forma ad ala è stata chiusa verso sud e le vetrate orientate a est e ovest sono ombreggiate durante buona parte delle ore d'impiego del complesso. L'ala verticale contenente gli spazi di servizio è rivestita da una facciata ventilata in lamiera forata che evita il surriscaldamento estivo di parti opache e di serramenti, mentre l'alta coda contiene una vasta superficie di elementi fotovoltaici applicati al lato verso sud. Per proteggere la vetrata dell'atrio d'ingresso sulla facciata ovest sono state impiegate fonti di ombreggiamento naturale come piante a foglia caduca. Il giardino pensile allestito sulla copertura della cucina, svolge una funzione di protezione naturale dall'irraggiamento diretto, mentre la copertura in elementi di lamiera corrugata orizzontali sull'ala orizzontale consente di generare una camera ventilante.

Il concetto scultorio che genera la volumetria generale dell'edificio è guidato da logiche funzionali, di fruibilità dell'uomo come dall'importanza dell'integrazione di elementi naturali e dalla rispondenza a un'estetica di linguaggio espressiva. La plasticità delle forme volumetriche svincola l'edificio dai rigidi blocchi che generalmente caratterizzano le aree destinate a un'alta fruibilità, il disegno dinamico degli interni permette e facilita la socializzazione e le ampie vetrate accrescono la percezione dello spazio.







Sopra, il grande padiglione pensile. Dall'alto verso il basso, la sala principale al primo piano protetta dalla grande vetrata schermata. Il volume delle cucine rivestito in lamiera verticale e particolare

del rivestimento in lamiera forata dell'ala verticale contenente gli spazi di servizio.

Above, the large hanging pavilion. From top downwards, the main room on the first floor sheltered behind a wide glass window.

The kitchens structure is clad with vertical sheets of metal. Detail of the perforated sheet metal cladding on the vertical wing holding the service spaces.



FERRARI RESTAURANT MARANELLO

Glass and steel juxtaposed in sculptural structures linked with aerodynamic concepts for the new Ferrari restaurant in Maranello.

The sculptural nature of the building holding the new Ferrari Restaurant in Maranello means it is formally quite distinct from the geometric rigour of neighbouring industrial constructions. This design approach means a clearly recognizable entity has been constructed inside the premises, deliberately designed for the entertainment of both guests and staff. The stylistic idea is based on the juxtaposition of two aerodynamic structures with a large wing-shaped hanging pavilion supported by another wing on a staggered axis placed vertically on the ground. The restaurant room, the heart of the entire building, is located inside the upper wing corresponding to the main hanging structure. This space with a tapering section leans against the glass hall with its double-layered structure designed for welcoming and accompanying diners to the upper spaces and connected to the areas serving staff at the training centre. On both a technological and operating level, the complex works thanks to the ancillary structures of the kitchens, store-rooms and technical spaces set in the vertical wing.

The interior design is divided into three levels above ground. The ground floor holds the covered square, the entrance hall and cafeteria, incorporating a system of stairways leading to the restaurant. The service spaces, such as the cafeteria, wellness centre, medical room and sports centre, are located over by the fully-glazed lobby. On the other hand the kitchen, complete with a storeroom for foodstuffs, locker rooms and elevators for transporting food to the various levels, are in a separate location directly connected to the outside. The first floor holds the training centre, which includes teaching rooms and a projection room connected to the spacious hanging terrace above the kitchen also acting as a landscaped garden. The training centre is also furnished with a balcony overlooking the interior lobby and equipped with a dedicated relaxation area. The second floor holds the fully-glazed restaurant looking onto an outside terrace overhanging to the south towards Via Enzo Ferrari. This space, which may also be used for holding meetings and presentations, is fitted with a sys-

tem of polygonal-shaped tables set out non-uniformly in order to create different spaces and layouts accommodating groups of different sizes. The restaurant room, also served by the free-flow food distribution areas and flanked by food preparation rooms and dishwashing facilities, leads through to a series of permanent and mobile stairways bringing in diners from the entrance hall and first floor. The second floor also hosts an executive restaurant facing north towards the hanging garden.

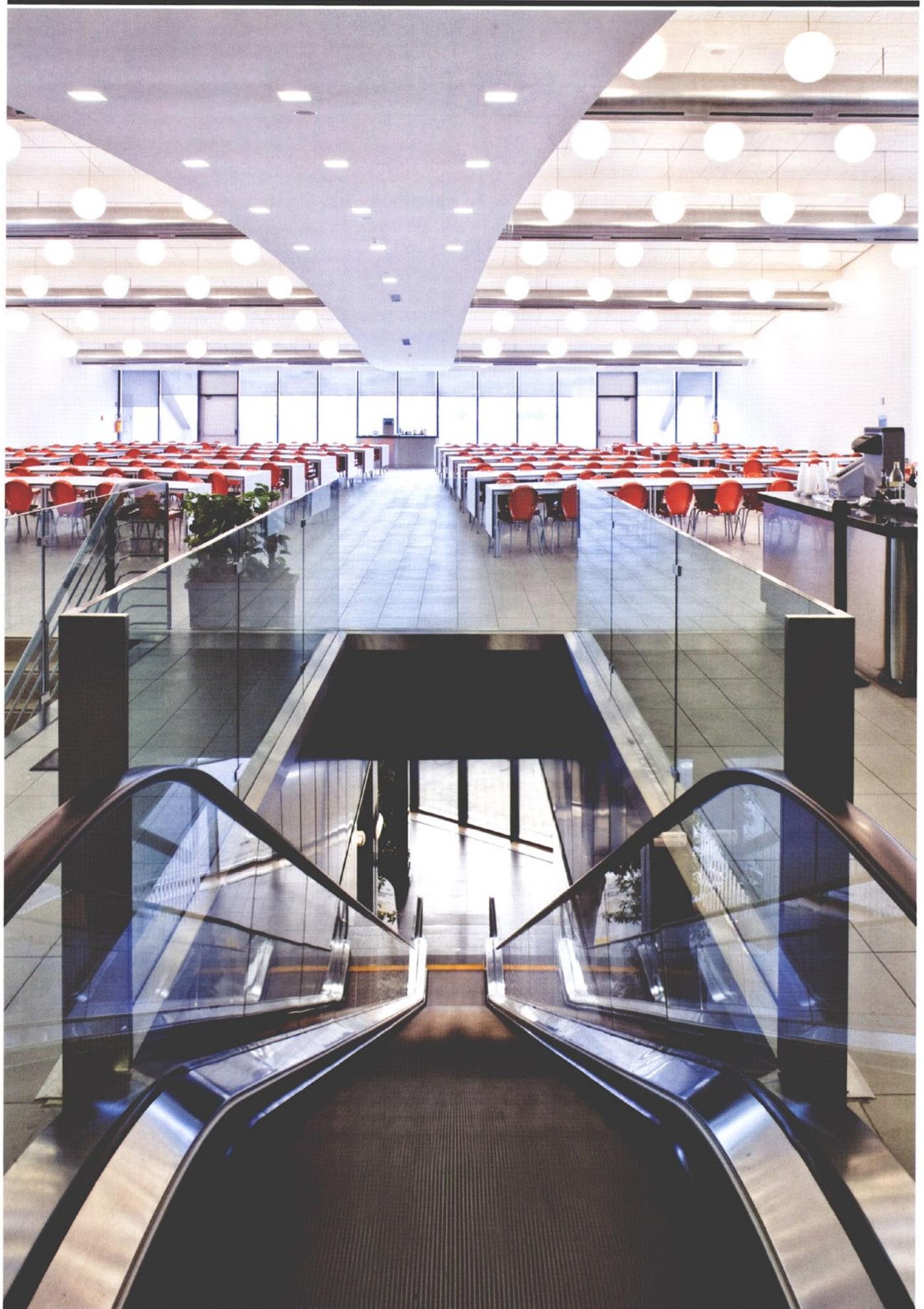
With a view to drawing on the main factors of architectural sustainability, the complex provides a rereading of the latest experiments in passive bio-climatics. Special attention was focused on studying the amount of sunlight coming from the roof and facades, so the wing-shaped form was closed off to the south and the glass windows facing east and west are carefully sheltered during most of the time the building is actually in use. The vertical wing containing the service facilities is clad with a ventilated facade made of perforated sheet metal to prevent the opaque parts and fixtures from overheating in the summer, while the tall end section contains a wide surface of photovoltaic elements incorporated over on the south facing side. Natural means of providing shade, such as deciduous-leaved plants, have been used to protect the glass window of the entrance hall over on the west facade. The hanging garden planted on the roof of the kitchen provides natural protection against direct sunlight, while the roof made of pieces of horizontal corrugated iron over the horizontal wing helps generate a ventilated chamber.

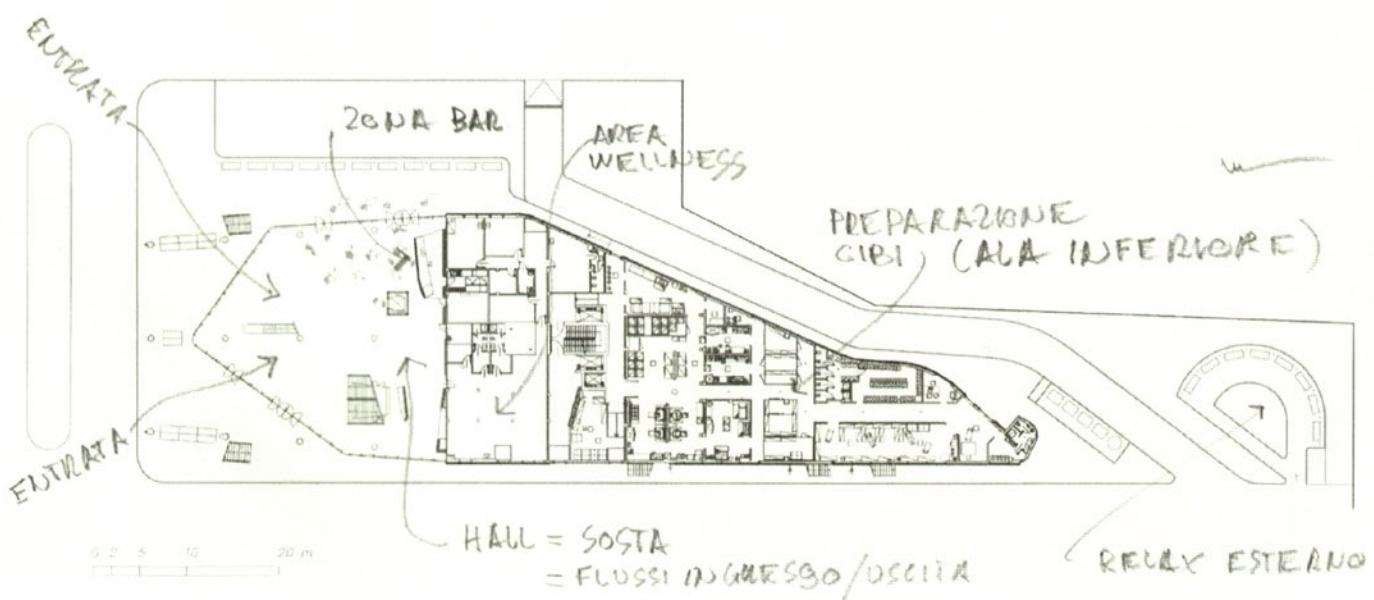
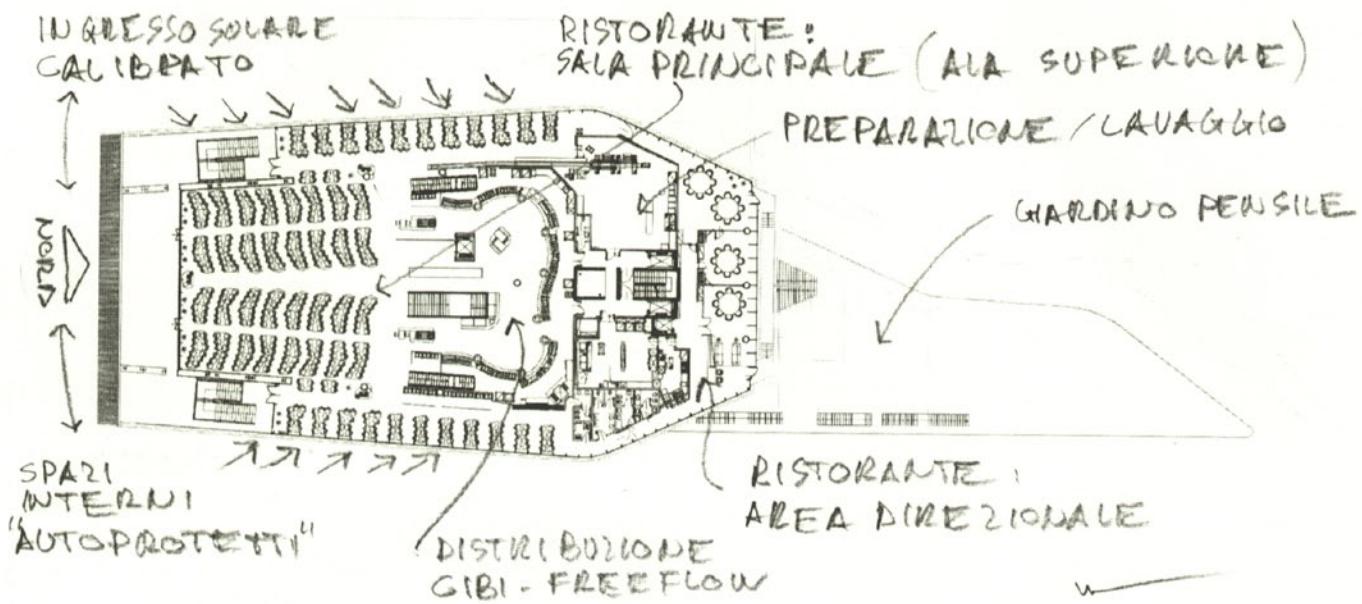
The sculptural concept generating the building's overall structural design is based on functional logic and usability by people, as well as the importance of incorporating natural features and the use of a stylish architectural idiom. The sculptural nature of the structural forms means the building is a far cry from the rigid blocks generally characterising areas put to extensive usage. The dynamic design of the interiors allows and encourages socialising, while the extensive glass windows enhance the perception of space.

A destra, particolare del piano ammezzato. Nella pagina a fianco, la sala principale del ristorante completamente vetrata e affacciata su un terrazzo esterno aggettante a sud verso via Enzo Ferrari.

**Right, detail of the mezzanine.
Opposite page, the main restaurant room made entirely of glass facing onto an outside terrace projecting out southwards towards via Enzo Ferrari.**



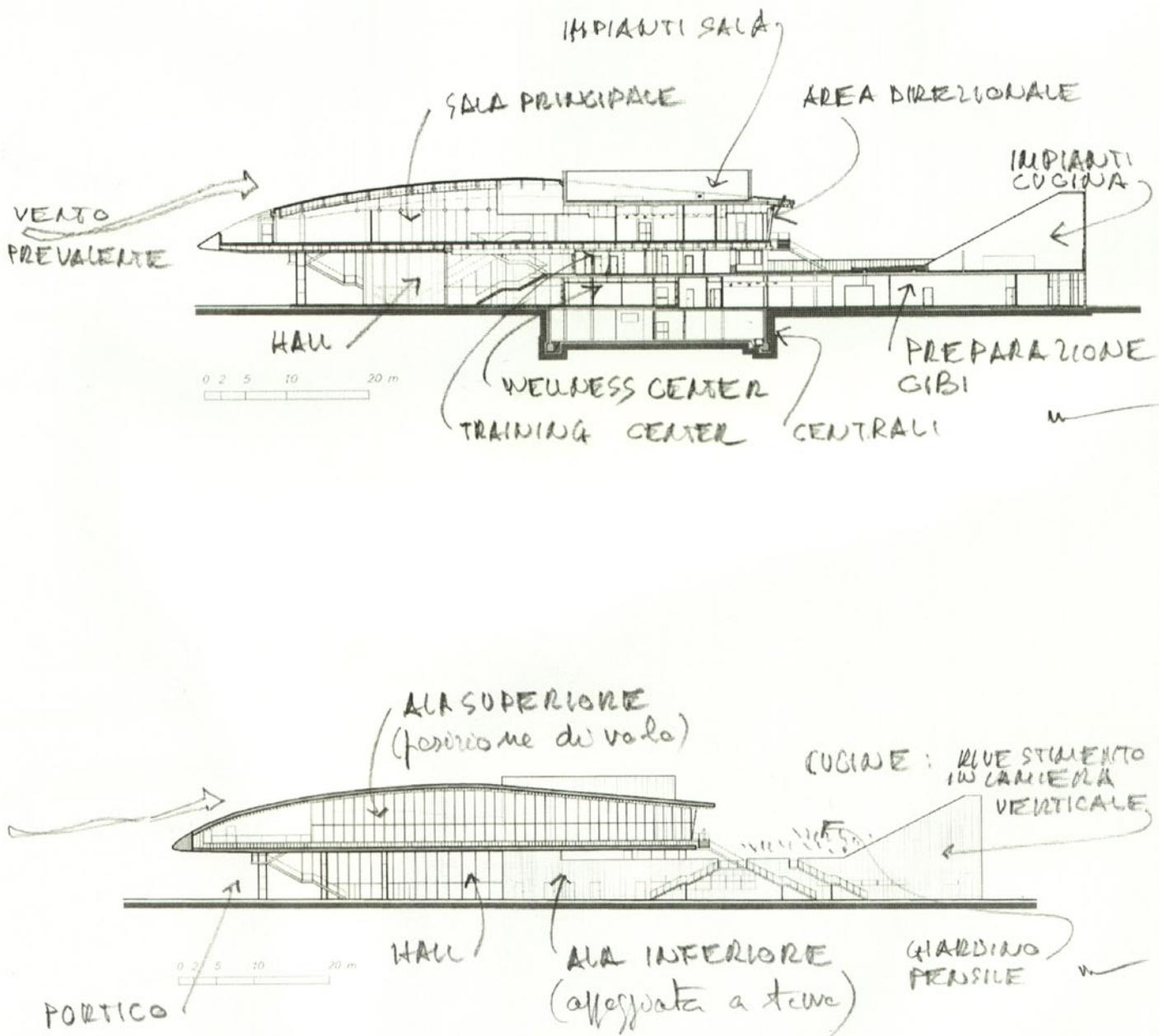






Nella pagina a fianco, dal basso in alto, piante del piano terra, dell'ammesso e del primo piano. L'edificio occupa una superficie di 4.500 mq con una piazza coperta a piano terreno di 500 mq. L'ingresso all'edificio che si apre in un ampio spazio vetrato dove trovano spazio una caffetteria e gli accessi al wellness center, l'infermeria e il centro sportivo. Sempre a piano terreno e in posizione indipendente è organizzata la zona cucina. Sotto, sezione e sprospetto est.

Opposite page, from bottom upwards, plans on the ground floor, mezzanine level and first floor. The building covers an area of 4,500 sq.m with a ground-floor covered plaza measuring 500 sq.m. The building entrance opening on to a wide glazed space holding a coffee bar and entrances to the wellness centre, medical centre and sports centre. The kitchen area is also located on the ground floor in a separate position. Below, section and last elevation.







Credits

Project: MDN Marco Visconti & Partners

Tecnimont

Collaborators: D. Chiaruttini,

G. Pairone,

C. Ghione,

G. Rissone, P. Bettini,

V. Lazzeri

Consultants:

Tecnimont - R. Enrici - M Losana -

M. Dogliotti

(Structures), Grimal - F.Urrai (Ternal Plans),

Grimal - F. Urrai -

D. Carrea (Electrical Plans), Tecnimont (Site Work Management),

General Contractor:

Neri

Metal Works: Ruggerini

Facade Systems: Hedar Edilizia Metallica, Hydro Building System

Glass: Guardian LuxGuard

Frameworks: Hydro Building System

Shading: Mottura tende

Wall Paintings: Sikkens

External Lighting: iGuzzini

Internal Lighting: Nemo

Internal Floors: Graniti Fiandre

False Ceilings: Hunter Douglas

Partition Walls:

Fantonni

Doors: Oddicini Industria

Elevators: Kone

Climatisation: Ferrari impianti

Furniture Systems: Poltrona Frau, Cappellini, Thonet

Roofing: Hedar Edilizia Metallica

Client Project management: E. Paroletti, G. Tapinassi

Client: Ferrari spa

Nella pagina a fianco, il sistema di scale esterne che dal portico a piano terreno collegano ai livelli superiori.

In questa pagina, il luminoso atrio d'ingresso con i sistemi di collegamenti verticali,

il piano ammezzato dove si trovano le aule e sale proiezione e la sala ristorante.

Opposite page, the system of outside stairways connecting the ground floor portico to the upper levels. This page, from bottom up,

the luminous entrance lobby showing the systems of vertical connections, the mezzanine level where the rooms, projection facilities and restaurant hall.



Ristorante Ferrari, Maranello

Progetto/Project: Studio MDN Marco Visconti & Partners

Aziende che hanno contribuito alla realizzazione
Companies which contributed to the construction

Guardian Europe
Hydro Building Systems
Ruggerini Pietro

Vetrate strutturali e per interni

Structural glass and glass for interiors

SunGuard rappresenta una delle gamme più vaste e complete di vetro strutturale per architettura. Prodotti dal 1997 da Guardian Industries Corporation, gruppo americano nato nel 1932 e presente in oltre venti Paesi nel mondo, i vetri per architettura SunGuard Advanced Architectural Glass sono vetri rivestiti con processo magnetronico temperabile dopo coating. Vengono proposti in tre famiglie prestazionali applicate su vetro float di base bianco a ridotto contenuto in ferro Guardian ExtraClear: SunGuard Solar, SunGuard High Performance e SunGuard High Selective Superneutri. L'ampia scelta di colori disponibili e i vari livelli di controllo solare offrono ad architetti e progettisti soluzioni adeguate a molteplici usi, a condizioni climatiche diverse, alle specificità formali e volumetriche degli edifici e a una logistica e consegna accelerata.

Altra importante serie prodotta da Guardian, i vetri neutri a bassa emissività ClimaGuard Premium, ClimaGuard NL e ClimaGuard 1.0, che garantiscono un grado ottimale di isolamento termico contribuendo in modo efficace al risparmio energetico. Oltre ai vetri strutturali per esterni, Guardian produce una linea specificatamente studiata per l'arredo di interni. DiamondGuard vetro con trattamento superficiale al carbonio resistente ai graffi per tavoli, pareti divisorie e vetri per rivestimento di aree commerciali; SatinDeco, vetro acidato con eccellente uniformità superficiale per ridurre il rischio di sporco; SatinMirror Vetro a specchio acidato; SatinDeco Lami, vetro di sicurezza laminato e satinato in 14 colorazioni diverse e Decocrystal, vetro retroverniciato per interni in 14 diverse tonalità cromatiche. Un'applicazione particolarmente significativa è la vetrata termoisolante realizzata per l'edificio del ristorante Ferrari di Maranello. Gli elementi che compongono il sistema di uno spessore complessivo di 38 mm sono: una lastra esterna stratificata 66.2 SC Guardian LamiGlass Sound Control ad attenuazione acustica Extraclear, dotata di un deposito antisolare selettivo magnetronico a bassaemissività SunGuard SN 51 ad alta selettività posto sul lato verso l'intercapedine; un'intercapedine di 16 mm con gas argon interno; una lastra interna stratificata antinfoturio di spessore 44.2 SC ad attenuazione acustica LamiGlass Sound Control. Caratteristiche della vetrata SunGuard SN 51: TL 49%, FS 26%, RL 12%, valore U 1,1 wattmqK, Rw 47 dB.



1.



2.



3.



4.



5.

1.2.
Ristorante/Restaurant
Ferrari Maranello.
SunGuard High
Selective SN51 –
LamiGlass Sound
Control. Design:
MDN Marco Visconti &
Partners

3. Linha D'Aqua
DiamondGuard.
Design:
Jacqueline Terpins

4. Nuovo Comune
di Bologna/New
Bologna Town Hall.
SunGuard HS SN 51
and SN 40.
Studio MCA, architect
Mario Cucinella.

5. Showroom Ofita,
Madrid.
SatinDeco Mirror
Design: King & Miranda

Estetica e tecnologia dell'alluminio

Aluminium technology and aesthetics

Specializzata nello studio, la progettazione e la commercializzazione di sistemi in alluminio per l'edilizia, Hydro Building Systems è presente sul mercato dal 1990, nata dallo scorporo di un ramo di attività di Hydro Alluminio Ornago. Punti forza di Hydro Building Systems sono la professionalità di uno staff tecnico sempre attento alle richieste del mercato e un servizio progetti a supporto dei professionisti, oltre alla capacità e flessibilità nell'interagire con tutti gli attori del mercato dell'edilizia. La società è presente in Italia con due brand, Domal e Wicona che possono soddisfare le molteplici richieste del settore, sistemi per facciate classiche a montanti e traversi, facciate a elementi, facciate strutturali, facciate a doppia pelle, costruzioni tridimensionali, finestre, porte-finestre, porte scorrevoli, balconi, ringhiere, pareti divisorie. Tra gli interventi più qualificanti, le opere realizzate nella città Ferrari a Maranello che vanta il contributo progettuale di alcune tra le principali firme dell'architettura contemporanea, da Renzo Piano a Jean Nouvel, Massimiliano Fuksas, Luigi Sturchio e Marco Visconti. In particolare, Hydro Building Systems ha collaborato con lo studio MDN Marco Visconti & Partners a cui si devono i progetti dei centri Meccanica e Verniciatura e del nuovo ristorante Ferrari. Mentre nei primi due edifici sono stati utilizzati speciali profili realizzati appositamente da Domal, per il ristorante le nuove finiture sono state realizzate con Wicona. L'idea che ha guidato l'intera volumetria è quella di una grande struttura in vetro, contenitore trasparente in cui gli ambienti interni ed esterni si alternano, convivono, si compenetrano dialogando tra di loro con un gioco di luci e ombre naturali e artificiali. In un'opera che si qualifica per l'immagine scultoria, creata "dalla giustapposizione di due volumi legati a concetti di aerodinamica", lo studio e la realizzazione di speciali profili messi a punto da Wicona ha giocato un ruolo di prim'ordine. Grazie ai sistemi Wicona, i progettisti hanno potuto focalizzare l'attenzione del progetto sugli aspetti bioclimatici, allineandosi a pieno titolo alle più avanzate esperienze architettoniche del panorama internazionale. Il nuovo ristorante Ferrari offre così una moderna struttura, funzionale e confortevole che garantisce luminosità naturale, risparmio energetico, esalta il design dell'edificio e la fusione con l'ambiente circostante. Una perfetta sintonia tra autonomia estetica e qualità tecnologica.

Specialising in the study, design and marketing of aluminium building systems, Hydro Building Systems has been in business since 1990 as a spin-off of a branch of the operations of Hydro Alluminio Ornago. Hydro Building Systems' strengths are the professionalism of its technical staff, who always have a keen eye for market demands, and a projects service to support people working in the sector, plus its expertise and flexibility in interacting with all the various players on the building market. The company operates in Italy through two brands, Domal and Wicona, which can meet all the various requests in this sector, such as systems for conventional facades constructed out of uprights and crossbeams, structural and element-based facades, double-skinned facades, three-dimensional constructions, windows, doors-windows, sliding doors, balconies, railings and dividing walls. Its most important undertakings include the work carried out in Ferrari's home town, Maranello, boasting the design assistance of some of the leading names in contemporary architecture, such as Renzo Piano, Jean Nouvel, Massimiliano Fuksas, Luigi Sturchio and Marco Visconti. Most notably, Hydro Building Systems has worked with MDN Marco Visconti & Partners, responsible for the project for the Mechanics and Painting Centres and new Ferrari restaurant. Whereas special sections custom-designed by Domal were used for the first two buildings, the restaurant features new finishes designed in conjunction with Wicona. The guideline behind the entire structural design is a big glass frame, a transparent container in which the inside and outside premises alternate, coexist and interpenetrate, interacting with each other through an interplay of natural and artificial shadow and light. In a work which stands out for its sculptural image, created "by juxtaposing two structures designed along aerodynamic lines", the study and construction of special sections developed by Wicona played a leading role. Thanks to Wicona systems, the designers were able to focus their attention on bioclimatic aspects, drawing fully in line with cutting-edge architectural experimentation on the international scene. This means the new Ferrari restaurant is a modern, functional and comfortable facility, offering natural lighting and energy-saving. It exalts the building's overall design and blends in with the surrounding environment. Perfect harmony between aesthetic autonomy and technological quality.



WICONA®

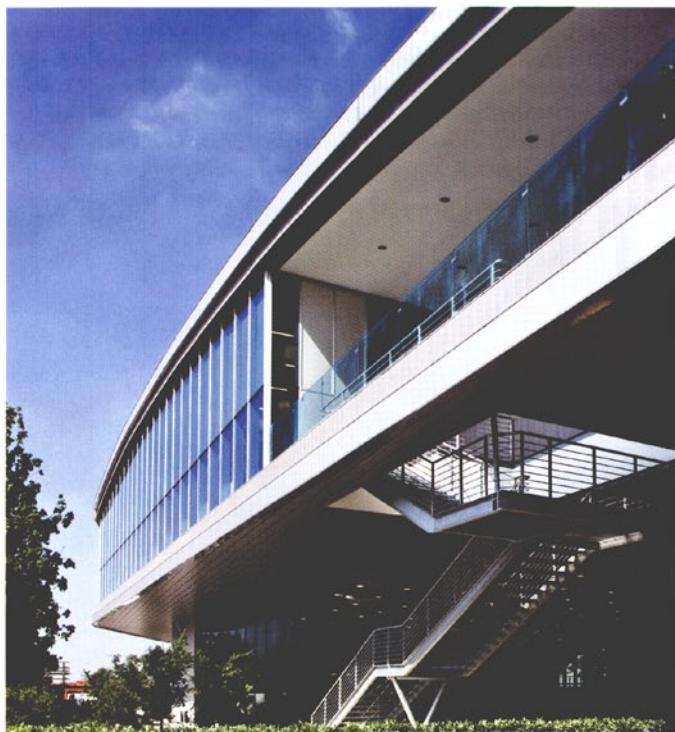
Hydro Building Systems S.p.A.
Via Meucci, 5
I - 20060 Ornago (Mi)
Tel. +39 039 60281
Fax +39 039 602822
www.wicona.it

Strutture metalliche in sintonia con il progetto

Metal structures in sync with the project design

La volumetria scultoria che caratterizza l'edificio del ristorante Ferrari a Maranello coniuga in un manufatto di grande effetto scenico e ottime prestazioni funzionali, aspetti culturali e contenuti tecnologici. L'architettura si fonde con il sapere tecnico per offrire spazi vivibili, confortevoli e facilmente individuabili che si integrano con l'ambiente sfruttando le risorse disponibili, dall'irraggiamento solare al flusso dei venti. L'esperienza e la professionalità offerti dal contributo di Ruggerini Pietro, azienda che opera dal 1964 nel settore delle costruzioni civili, industriali e sportive, ha consentito di affinare la realizzazione delle strutture in acciaio in perfetta simbiosi con le esigenze e l'idea progettuale. I tre tipi di strutture metalliche forniti dalla società emiliana, con funzione portante (travi, colonne, inserti), di utilizzo (scale, ringhiere, camini) e di completamento (caratterizzazioni specifiche ecc.) sono state messe a punto grazie alle metodologie operative e agli avanzati strumenti di calcolo e sviluppo dei disegni di progetto e costruttivi di officina garantiti da Ruggerini Pietro. Come in altri importanti interventi, tra cui una fonderia (1992), un impianto meccanico (2000), un'isola ecologica (2002) e un impianto di verniciatura (2004), l'azienda è stata in grado di risolvere difficoltà costruttive legate alla complessa volumetria dell'edificio valorizzandone sia i contenuti tecnici e funzionali, sia la dinamica architettonica.

In particolare, l'intervento di Ruggerini Pietro si è concentrato sull'integrazione simultanea di materiali e tecnologie diverse, l'adattamento dei diversi materiali alle forme inconsuete del volume dell'edificio, la valutazione delle deformazioni localizzate e il loro azzeramento ai parametri di progetto, la gestione delle attività secondo una logica di fornitura industriale in una realtà di edilizia monumentale.



The sculptural structural design characterising the Ferrari restaurant building in Maranello brings together cultural connotations and technological features in a truly striking and highly efficient construction. Architecture blends in with technical expertise to create comfortable and easily identifiable spaces which are pleasant to be in and knit into the setting, exploiting the resources available ranging from solar radiation to wind flows. The experience and professionalism of Ruggerini Pietro, a company which has been operating in the civil, industrial and sports construction industry since 1964, enabled the steel structures to be constructed in perfect symbiosis with the basic design idea and other requirements. The three types of metal structures supplied by the company based in Emilia, serving bearing (beams, columns, inserts), utility (stairways, railings, chimneys) and finishing purposes (distinctive features etc.), were developed based on operating methods and cutting-edge tools for working out and developing workshop project/construction drawings provided by Ruggerini Pietro. As in the case of other important projects, including a foundry (1992), a mechanical plant (2000), an Eco-island (2002) and painting unit (2004), the company managed to deal with all the various construction problems linked with the building's structural complexity, even enhancing its technical and functional contents and architectural dynamism. Ruggerini Pietro mainly focused on simultaneously integrating different materials and forms of technology, adapting the various materials to the building structure's unusual forms, exploiting localised deformations and cancelling them out in line with the project parameters, and managing operations in accordance with the kind of industrial supply programme required by a monumental building design.

